

Rosmini Day III edizione Rovereto 19-24 marzo 2018

Il «Rosmini Day» 2018 si terrà **dal 19 al 24 marzo**. Le giornate cadono come di consueto in occasione dell'anniversario della nascita di Antonio Rosmini (Rovereto, 24 marzo 1797), pensatore di respiro universale e di fama mondiale. L'obiettivo è quello di favorire un accostamento alla vita e alla opera di un intellettuale che – benchè sul punto di ricevere la porpora cardinalizia – venne a lungo osteggiato dalla Chiesa fino alla sua definitiva riabilitazione e beatificazione (novembre 2007).

Enti promotori del Rosmini Day - divenuto ormai un contenitore culturale - su più giornate sono Comune di Rovereto, Centro di Studi e Ricerche A. Rosmini, Università Studi di Trento, Biblioteca Rosminiana e Accademia degli Agiati.

Nel programma concerti, lectio magistralis, mostre, incontri per le scuole, itinerari e uno spettacolo teatrale.

Inizio ufficiale alle 17,30 di Lunedì 19 marzo 2018 con una *Lectio rosminiana* di Maurizio Malaguti (Università di Bologna) sul tema “**Memoria e profezia. La cittadinanza evangelica di A. Rosmini**” che si terrà nella Sala degli Specchi di casa Rosmini.

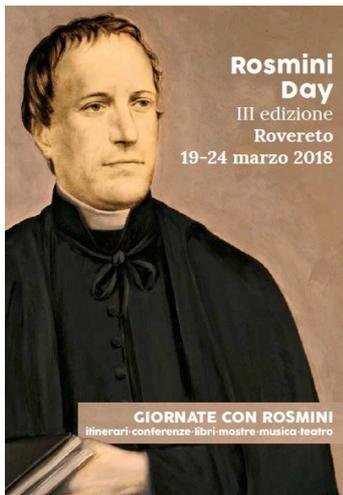
Cuore del «Rosmini Day» resta la Casa natale di Antonio Rosmini, luogo di intensa fede e di ampia cultura, con i suoi preziosi mobili d'antiquariato, la collezione di opere d'arte e la straordinaria biblioteca storica, frutto della grande passione che accomunò il giovane Antonio allo zio Ambrogio (pittore e architetto, al quale la città trentina deve la progettazione di molti storici palazzi). Alla Casa Natale di Rosmini (in Corso Rosmini) sono dedicate tre visite guidate con accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”.

Una ricca serie di iniziative farà da cornice agli eventi distribuiti nella settimana rosminiana.

Tra questi la seconda edizione del **concorso “Il mio Rosmini”**, in cui alcune classi delle scuole superiori del Trentino e del Piemonte si confronteranno con elaborati multimediali dedicati al pensatore roveretano; una conferenza dedicata al tema rosminiano della cittadinanza evangelica, un concerto del coro “Voci Roveretane”, con brani inediti che hanno musicato alcuni testi del Rosmini.

Il «Rosmini Day» 2018 estende la sua attenzione anche al poeta Clemente Rebora, che in Rosmini trovò un suo punto di riferimento spirituale e culturale. A Rebora sono dedicati uno spettacolo teatrale (incentrato sul Rebora uomo-poeta di fronte alla Grande Guerra); un itinerario guidato ai luoghi reboriani della città; una sessione di lettura e commento di poesie, affiancata dall'esposizione dei suoi libri.

12.3.2018



Padre MARIO PANGALLO Direttore Biblioteca Rosminiana

“Nell'universalità delle idee determinate, Rosmini afferma il principio primo dell'Essere che è invece indeterminato e solo se ne abbiamo coscienza riconosciamo le altre cose” spiega Pangallo che indica il cuore del pensiero del grande filosofo: l'Essere come principio fondativo della Morale, che consente all'Uomo di riconoscere la Verità, cioè ciò che gli oggetti 'sono' per poterli rispettare. “Rosmini dovrebbe interessare soprattutto alla stampa perché oggetto quotidiano di lavoro della stampa è la realtà dei fatti, sulla quale il filosofo ci concentra come via verso la Verità. Inoltre la stampa per Rosmini era non solo informativa ma ‘formativa’ e pertanto doveva aiutare l'uomo a maturare nella propria mente la consapevolezza. Solo un uomo che ha chiara la propria identità può accedere all'infinito di Dio. E' quanto rende Rosmini oggi un filosofo oltre che affascinante e moderno”. Pangallo tiene a sfatare il mito di un filosofo complesso. “Non è affatto vero che Rosmini sia impossibile da capire. E' accessibile, bisogna solo trovare la chiave che lui utilizza per parlare allo spirito umana. Grande importanza ebbe l'Educazione nel pensiero rosminiano, perché è solo l'educazione l'unica possibilità data alla società per arginare i conflitti”

CRISTINA AZZOLINI vicesindaco e assessore all'Istruzione

“La personalità del Rosmini, grande uomo e insigne pensatore, può diventare punto di riferimento per l'oggi. Attraverso la vita e il suo pensiero Rosmini interroga la modernità. Ne abbiamo bisogno tutti, perché tutti necessitiamo di trovare percorsi che ci permettono di individuare ciò che conta davvero. Rosmini serve non solo come conoscenza storica, ma anche per una ripartenza dell'avventura umana”.

CARLO BRENTARI Centro Studi "A. Rosmini" dell'Università di Trento

Il Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini” dell'Università degli Studi di Trento cura in particolare l'organizzazione e della realizzazione di tre eventi. Lunedì 19 marzo alle ore 17.30, presso la Sala degli Specchi della Casa natale di Antonio Rosmini, il prof. Maurizio Malaguti terrà una *lectio rosminiana* inaugurale dal titolo “Memoria e profezia. La cittadinanza evangelica di Antonio Rosmini”. Il prof. Malaguti, già docente di Filosofia teoretica presso l'Università di Bologna, si è occupato a fondo della metafisica classica e cristiana e del modo in cui essa è stata influenzata dal pensiero filosofico moderno e contemporaneo. È in questo contesto che si colloca l'interesse del prof. Malaguti per il pensiero di Antonio Rosmini, come emergerà dalla sua lezione pubblica sul concetto di cittadinanza evangelica. Presenterà la *lectio* il prof. Silvano Zucal, docente di Filosofia teoretica e di Filosofia della religione presso l'Università degli Studi di Trento e membro del Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini”.

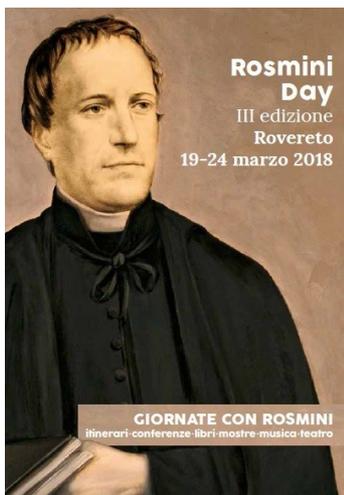
Il secondo evento di particolare importanza per il Centro è la presentazione del libro *Da Rosmini a*

De Gasperi. Spiritualità e storia nel Trentino asburgico. Figure a confronto, a cura di Marco Odorizzi e di Paolo Marangon (vicepresidente, il secondo, del Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini”). Apparso nel maggio 2017 per la Casa editrice Università degli Studi di Trento, il volume si occupa del rapporto tra spiritualità e storia nel trentino asburgico; il tema è affrontato con un approccio biografico, vale a dire tramite l’analisi di figure eminenti come Antonio Rosmini e Alcide De Gasperi (nel volume non mancano però riferimenti ad altre personalità significative come i vescovi Tschiderer ed Endrici, Antonio Piscal ed Emilio Chiocchetti). La presentazione, che si terrà giovedì 22 marzo alle ore 17.30 presso la Sala degli Specchi della Casa natale di Antonio Rosmini, sarà introdotta e moderata da Fabrizio Rasera, presidente dell’Accademia degli Agiati.

Il terzo evento che il Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini” tiene a presentare sono le “Lectures reboriane”, una sessione di lettura e commento delle poesie di Clemente Rebora affidata ai proff. Mario Cossali ed Enrico Grandesso. Le letture – che si inseriscono armonicamente in questa edizione del Rosmini Day, in cui è ben viva la presenza di temi reboriani – si terranno sabato 24 marzo alle ore 10:00 nella Sala stamperia della Biblioteca Civica di Rovereto; esse saranno introdotte e moderate da Carlo Brentari, segretario del Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini”, e affiancate da un intervento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”.

PATRICIA SALOMONI Centro Studi e Ricerche “A. Rosmini” e CARLA TAMANINI Iprase Trentino

L’attenzione rivolta ai giovani studenti e alle loro capacità di rielaborazione e di interpretazione dei temi proposti corrisponde all’intento pedagogico-educativo sotteso all’elaborazione filosofica di Antonio Rosmini. Pertanto la mattina di **venerdì 23 marzo** sarà dedicata alla premiazione dei vincitori del concorso “Il mio Rosmini”. Partecipano 5 Scuole: 4 della provincia di Trento (Collegio Arcivescovile Endrici di Trento, Liceo linguistico “A. Rosmini” di Rovereto, Istituto Don Milani e Istituto di Formazione professionale alberghiero di Rovereto) ed il Liceo delle Scienze Umane “Rosmini” di Domodossola, per un totale di **71 studenti**. Gli enti promotori del concorso (Comune di Rovereto, Centro Studi “A. Rosmini” dell’Università di Trento con sede a Rovereto, Iprase e Biblioteca Rosminiana) hanno infatti esteso la partecipazione anche a quella provincia piemontese dove Rosmini visse parte della sua vita e morì lasciando traccia ineludibile della sua opera. L’Iprase partner nell’organizzazione del concorso ospiterà le scuole a partire dalle ore 9.00 di venerdì 23 marzo. Un sentito ringraziamento al Rotary Club Rovereto Vallagarina che ha offerto un contributo di € 1.000 per i premi ai primi tre classificati. Per tutti i partecipanti al concorso della provincia di Trento, gli **Ascritti Rosminiani di Rovereto** finanzieranno un viaggio premio che si svolgerà nel mese di maggio a Stresa e all’Abbazia Benedettina di S. Michele, nei luoghi che conservano la memoria del pensiero e dell’azione di Antonio Rosmini e sono attualmente sedi di attività di studio e ricerca.



EVENTI COLLATERALI
spettacolo teatrale

**“La soglia della morte....marciare nella luce”
Clemente Rebora e la grande guerra**

Mercoledì 21 marzo 2018 teatro Zandonai, ore 20.45

con Enrico Tisi, Romano Panizza, Mattia Romani, Lia Torboli Regia Benedetta Conte

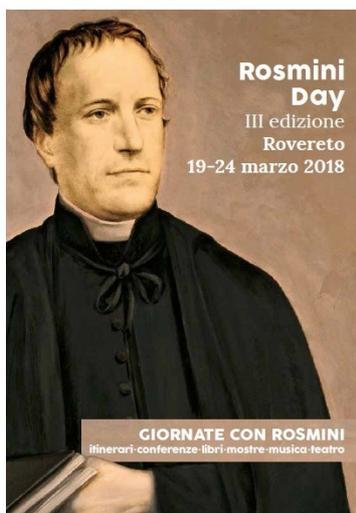
Gli anni sono quelli della Grande Guerra che, con la sua azione devastatrice, ha coperto d'ombra un'intera generazione, segnando profondamente anche le successive e lasciando segni indelebili nei luoghi e nei cuori di chi quei territori vive.

Clemente Rebora, poeta e scrittore, vive in prima persona gli effetti deflagranti del conflitto, trovando la propria via di salvezza e riscatto nella Fede.

Attraverso i suoi scritti e le sue liriche, lo spettacolo dipinge il ritratto di una trasformazione umana dallo stordimento alla salvezza, dall'ombra alla luce, attraverso diversi linguaggi (teatro d'attore, video-proiezioni, musiche dal vivo, teatro delle ombre).

In una società umana che non impara dai propri errori e ripete continuamente la Storia, l'invito rivolto agli spettatori è quello di non dimenticare le barbarie della guerra, allertando cuore e sensi alle possibilità di salvezza che danno la compassione e la ricerca spirituale.

INGRESSO LIBERO



IL PROGRAMMA

Responsabili scientifici e organizzativi:

Paolo Marangon

Carlo Brentari

Patricia Salomoni

LUNEDÌ 19 MARZO

ore 17.30

Casa natale A. Rosmini,
Sala degli Specchi, corso Rosmini 30

Memoria e profezia. La cittadinanza evangelica di "A. Rosmini"

Lectio rosminiana di Maurizio Malaguti (Università di Bologna)

Introduce e presiede: Silvano Zucal (Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini")

ore 20.30

Casa natale A. Rosmini, Corso Rosmini 28

Visita guidata a Casa Rosmini

Intervento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"

MARTEDÌ 20 MARZO

ore 16.00-18.30

Casa natale A. Rosmini, Corso Rosmini 28

Itinerario rosminiano

Visita guidata a Casa Rosmini e alla stanza di Clemente Rebora

A seguire visita alla chiesa di Loreto e alla chiesa di S. Marco

MERCOLEDÌ 21 MARZO

ore 10.00 (riservato alle scuole) - ore 20.45 (aperto alla città)

Teatro Zandonai

La soglia della morte...Marciare nella luce

Clemente Rebora e la Grande Guerra

Spettacolo teatrale con Enrico Tisi, Romano Panizza, Mattia Romani, Lia Torboli

Musiche originali eseguite dal vivo Nicola Mittempergher

Regia Benedetta Conte

A cura del Gruppo Teatrale "Próve de teatro" di Calliano

In collaborazione con la Biblioteca Rosminiana - NGRESSO LIBERO

GIOVEDÌ 22 MARZO

ore 17.30

Casa natale A. Rosmini,
Sala degli Specchi, corso Rosmini 30

Presentazione del volume “Da Rosmini a De Gasperi”

Introduce e modera: Fabrizio Rasera (presidente dell'Accademia degli Agiati)

Ne discutono i curatori Paolo Marangon e Marco Odorizzi

ore 20.30.

Chiesa di Loreto

Rosmini in musica

Concerto del coro “Voci Roveretane”

Musiche originali in prima esecuzione dei compositori:

Sigurður Sævarsson, Ragnar Rasmussen, Gianmartino Maria Durighello, Philip Lawson

Direttore Federico Mozzi

VENERDÌ 23 MARZO

ore 9.00

IPRASE, via Tartarotti 15

Concorso “Il mio Rosmini”

Presentazione degli elaborati e premiazione dei vincitori

Con la partecipazione degli allievi del Centro Didattico MusicaTeatroDanza

SABATO 24 MARZO

ore 10.00

Biblioteca Civica Rovereto, sala stamperia

Lecture reboriane

Introduce e presiede Carlo Brentari (Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini”)

Interventi di Mario Cossali ed Enrico Grandesso

Intervento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”

ore 16.00

Casa natale A. Rosmini, corso Rosmini 28

Visita guidata a Casa Rosmini

con accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”

DAL 19 AL 24 MARZO

Biblioteca Civica Rovereto

Mostra dei libri di Clemente Rebora e iconografia rosminiana

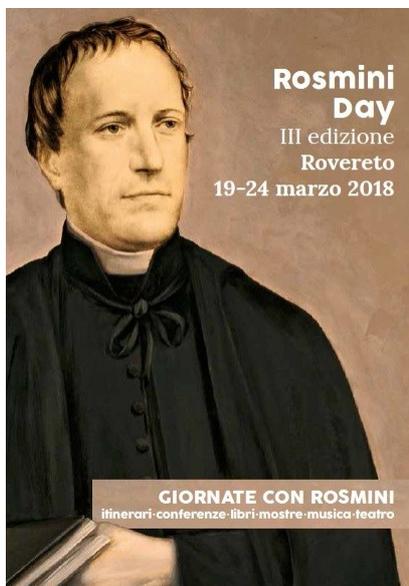
Visite guidate gratuite con prenotazione obbligatoria entro le ore 12.00 di venerdì 16 marzo,

max. 40 persone iscritte per ogni itinerario prescelto

Info e prenotazioni:

cultura@comune.rovereto.tn.it

tel. 0464 452256 / 368



Enti promotori:

Comune di Rovereto
Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Lettere e Filosofia - Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini"
Biblioteca Rosminiana
Accademia degli Agiati

Con la collaborazione di

IPRASE del Trentino
Biblioteca Civica Rovereto
Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"
Centro Didattico Musica Teatro Danza
Parrocchia di San Marco
Rotary Club Rovereto e Vallagarina
Coro Voci Roveretane

Info e prenotazioni

Comune di Rovereto
Servizio Istruzione, cultura e sport
www.comune.rovereto.tn.it
cultura@comune.rovereto.tn.it
tel. 0464 452368 / 452256
Centro di Studi e Ricerche "A. Rosmini" www.cetrostudiesrosmini.it